DECRETO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 8

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS N. 33/2013.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTI:

- gli artt. 1 e 7 della Legge 6/11/2012, n. 190, così come sostituiti dall'art. 41 del D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2011, ove la trasparenza è definita come
- "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art, 117, 2° comma, lett. m) della Costituzione";
- il comma 7, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012, nella parte in cui afferma "negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- la Circolare N. 1/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla legge
 n. 190/2012 recante "Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'obbligo da parte dell'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del suddetto art. 1, comma 7 di adottare entro il 31 marzo di ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTI inoltre:

 il D.lgs 14.03.2013 n. 33 recante "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

in particolare, l'art. 43 di detto decreto che testualmente stabilisce:

adempimento degli obblighi di pubblicazione.

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità'. Il responsabile svolge stabilmente un'attività' di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonchè segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità' nazionale

anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato

- 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità', all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.
- 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
- 4. Il responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
- 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì' gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità'.

VISTI:

- il D. Lgs n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo da adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO CHE:

- la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed all'integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla integrità (art. 14,comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150", ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
- il D.lgs n. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ed il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

VISTO il decreto sindacale n. 25 del 01.07.2024 con la quale era stato nominato come Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza il dott. Kristian Beretta – Funzionario Amministrativo;

DATO ATTO che con decreto prefettizio n. 43726 del 26.08.2025 è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Pontenure il sottoscritto, dott. Attilio Ubaldi, fino all'adozione del Decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento del Consiglio, e comunque, per un periodo non superiore a 90 giorni;

CONSIDERATO che sia opportuno confermare la nomina, come Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, del dott. Beretta Kristian – Funzionario Amministrativo

DECRETA

- 1. Di individuare e nominare il dott. KRISTIAN BERETTA Funzionario Amministrativo quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione**, per l'espletamento dei compiti indicati nella parte narrativa e per quanto sopra non indicato nella legge 6 novembre 2012 n, 190 n. e nel D.Lgs. n. 150 del 2011, con decorrenza dalla data odierna;
- 2. Di nominare il dott. KRISTIAN BERETTA Funzionario Amministrativo, quale **Responsabile per la Trasparenza** ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del D. Lgs n. 33/2013 con decorrenza dalla data odierna;
- 3. Di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de quo e, segnatamente, gli adempimenti dirigenziali;
- 4. Di pubblicare la presente nomina sul sito del Comune e all'albo on line del comune di Pontenure.

Pontenure, lì 01.09.2025

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (dott. Attilio Ubaldi)